

# CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 27 ottobre 2014 • nuova serie **2263 (2576)**

## BOX OFFICE ITALIA Weekend 23-26 ottobre



Sono tre i film italiani nelle prime quattro posizioni del **weekend 23-26 ottobre**: dopo **Guardiani della Galassia**, primo in classifica, si posizionano **Il giovane favoloso** di Mario Martone, **Soap Opera** di Alessandro Genovesi, **E fuori nevica!** di Vincenzo Salemme. Il weekend registra un saldo positivo, sia rispetto allo scorso fine settimana (+21%, 8,8 milioni di euro a fronte di 7,3), che vedeva in testa alla classifica i film di Salemme e Martone, sia rispetto all'analogo

weekend 2013 (+7,4%) quando il pubblico era in attesa dell'uscita, il 31 ottobre, del film record di Checco Zalone, *Sole a catinelle*.

**Guardiani della Galassia** (Disney) al debutto incassa 2,364 M€ in 724 schermi Cinetel, con una media di 3.266€ (considerando anche l'incasso di mercoledì 22 ottobre, data di uscita, il film ha totalizzato 2,651 M€). Secondo in classifica **Il giovane favoloso** (01), stabile rispetto alla scorsa settimana, con un incasso di 1,182 M€ (totale: 2,746 M€), e la più alta media a schermo della settimana, 4.133€ (286 schermi, aumentati rispetto alla scorsa settimana quando il film di Martone uscì con 221 copie). Al terzo posto **Soap Opera** (Medusa), secondo debutto della settimana, film che ha inaugurato la nona edizione del Festival del Cinema di Roma appena concluso, con un incasso di 1,006 M€ in 397 schermi. Quarto **E fuori nevica!** (Warner Bros), alla seconda settimana di programmazione con un incasso di 954mila euro in 298 schermi (media: 3.201 euro). Quinto un altro esordio, **The Judge** (Warner Bros) con 836 mila euro in 312 copie; sesto, alla terza settimana, **The equalizer – Il vendicatore** (WB, era terzo) con 334mila euro in 193 copie, e un totale ad oggi di 2,462 M€. Settimo (era 4°) **Maze runner – Il labirinto** (Fox) con 310mila euro in 189 schermi alla terza settimana di programmazione, e un totale ad oggi di 2,341 M€. All'ottavo posto, da quinto, **Tutto può cambiare** (Lucky Red), 276mila euro in 224 schermi e un totale ad oggi (seconda settimana di programmazione) di 918mila euro. Chiudono la Top Ten **Lucy** (Universal), 188 mila euro alla quinta settimana e un totale di 7,2 M€, e il contenuto complementare **Disney Junior Party**, 147mila euro per un totale di 324mila euro.

Altri debutti nei primi venticinque posti: all'11° posto **Boyhood** (Universal) con 141mila euro su 110 schermi; al 13° posto **Buoni a nulla** (Bim) di Gianni Di Gregorio, 140mila euro in 122 schermi; al 15° **Il sale della terra** (Officine Ubu), il documentario sul fotografo Sebastião Salgado, diretto da Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado, figlio dell'artista, con 108mila euro in 37 schermi e una media a copia di 2.912 euro; al 24° **Perfidia** (Il Monello Film) del regista sassarese Bonifacio Angius con 14.553 euro in 4 schermi (media: 3.638 euro).

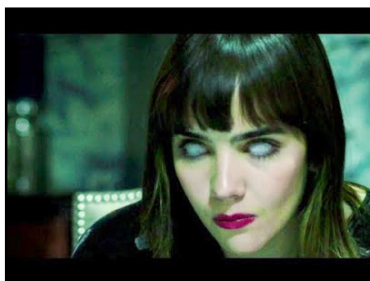
Escono dalla Top Ten: **Tutto molto bello** (Medusa) al 12° posto con 140mila euro al terzo weekend e un totale di 1,6 M€; **Annabelle** (Warner Bros) al 16° posto con 74mila euro alla quarta settimana e un totale di 2,6 M€; **Fratelli unici** (01) al 19° posto con 54mila euro e un totale, alla quarta settimana, di 2,2 M€.

## Il punto

**Il mese** Nel periodo **1-26 ottobre 2014** nel campione Cinetel si sono venduti 6.202.297 biglietti, **-17,4%** rispetto al periodo 1-27/10/2013, si sono incassati 39.292.604 euro, **-19,74%**. Il confronto per biglietti venduti con l'omologo **week end del 2012** è **-18,06%**, quello con l'omologo periodo del **2011** è **-23,28%**.

**L'anno** Nel periodo **1° gennaio – 26 ottobre 2014** nel campione Cinetel si sono venduti 68.319.457 biglietti, **-3,24%** rispetto al periodo 2013, si sono incassati 424.727.681 euro, **-4,19%**. Lo scorso fine settimana, il saldo era rispettivamente del **-3,48%** e del **-4,48%**. (Elaborazioni su dati Cinetel con la collaborazione di R. Chicchiero).

## BOX OFFICE USA – L'horror "Ouija" anticipa Halloween



A pochi giorni da Halloween, il botteghino Usa nel **weekend 24-26 ottobre** è dominato dall'horror **Ouija** (Universal, foto), che in 2858 cinema incassa 20 milioni di dollari al debutto. Al secondo posto un altro debutto, l'action **John Wick** con Keanu Reeves (Lionsgate), che in 2589 cinema incassa 14,1 M\$. Alle loro spalle i primi due film dello scorso weekend, il bellico **Fury** (Sony, budget 68M\$), con 13 M\$ in 3173 cinema e un totale di 46 M\$, e **L'amore bugiardo – Gone girl** (20th Century Fox, budget 61 M\$), che al quarto fine settimana incassa 11,1 M\$ in 3106 cinema con un totale ad oggi di 124 M\$. Quinto è il cartone animato Fox **The book of life** (costato 50 M\$), 9,8 M\$ in 3113 cinema e un totale dopo due weekend di

29,9 milioni. Sesta (era quindicesima su un numero ridotto di schermi) la commedia con Bill Murray **St. Vincent** (Weinstein Co.), 8 M\$ in 2282 cinema e un totale di 9,1 dopo tre weekend. Settimo (era quarto) **Alexander and the terrible, horrible, no good, very bad day** (Disney, budget 28 M\$), che incassa al terzo weekend 7 milioni in 3117 cinema con un totale di 45,5 M\$. Ottavo (era quinto) **The best of me** (Relativity, budget 26 M\$), 4,7 M\$ in 2936 cinema e un totale di 17,6 alla seconda settimana. Chiudono la Top Ten **The judge** (Warner, budget 50 M\$), 4,3 M\$ al terzo weekend e un totale di 34,3; e **Dracula untold** (Universal, budget 70 M\$), 4,3 M\$ al terzo weekend e un totale di 48,3 M\$.

Escono dalla Top Ten **Annabel** (Warner/New Line), che totalizza dopo 4 settimane 79,4 M\$; **The equalizer – Il vendicatore** (Sony), 93,7 M\$ dopo 5 settimane; **Il labirinto – The maze runner** (Fox), 94 M\$ dopo 6 settimane. Da segnalare l'uscita limitata di **Birdman**, al secondo weekend 1,4 M\$ in 50 cinema (è 15°), e del documentario **Citizenfour** sul caso Snowden, diretto da Laura Poitras che ha già vinto il Pulitzer per il ruolo avuto nella pubblicazione dei documenti dell'ex tecnico Cia: in 5 sale ha incassato 125mila dollari.

I **primi dieci** incassano 96,5 milioni di dollari: **-16,2%** rispetto al precedente weekend, **+3,5%** rispetto all'analogo weekend 2013 e **+29%** rispetto all'analogo weekend 2012.

(Fonti: **Boxofficemojo**, **Boxofficeguru**)

## Numerosi artisti al XIX Congresso Agiscuola



“**Spettacoli artistici: attività produttive al servizio delle idee**” è il titolo del diciannovesimo congresso nazionale di **Agiscuola**, che si svolgerà il **3 e 4 novembre** a Roma, presso la sede della presidenza nazionale Agis. Direttore scientifico del congresso è **Maria Antonietta Ruggiero** e direttore organizzativo **Luciana Della Fornace**, presidente di Agiscuola.

Il congresso si svilupperà in due giornate di lavoro, articolate in più sessioni, con numerosi interventi di rappresentanti delle istituzioni, attori, registi, produttori, scrittori.

Del lungo elenco degli artisti presenti fanno parte **Lino Banfi**, **Matteo Bini**, **Giorgio Carini**, **Piero Maccarinelli**, **Mario Martone**, **Giuliano Montaldo**, **Ermanno Olmi**, **Andrea Papale**, **Giorgio Pasotti**, **Giacomo Piperno**, **Emanuela Rossi**, **Silvio**

**Soldini**, **Felice Tagliaferri**.

Il congresso, che sarà aperto con il saluto di **Carlo Fontana**, presidente Agis, vedrà gli interventi di **Luigi Abete**, presidente della Banca Nazionale del Lavoro; **Orio Caldiron**, docente di storia e critica del cinema dell'Università La Sapienza di Roma; i produttori cinematografici **Carlo Degli Esposti**, **Luigi De Laurentiis** e **Luigi Musini**; **Paolo Del Brocco**, amministratore delegato Rai Cinema; **Domenico Dinoia**, presidente della Federazione Italiana Cinema d'Essai; **Giampaolo Letta**, amministratore delegato e vice presidente Medusa Cinema; **Aldo Reggiani**, presidente di “Spettacoli di matematica”; **Maria Antonietta Ruggiero**, docente universitario di pedagogia generale e membro della VII commissione di revisione delle opere cinematografiche del MiBACT; **Lucrezia Stellacci** e **Giuseppe Pierro**, rispettivamente consigliere giuridico e dirigente del MIUR; **Giuseppe Terranova**, vice presidente Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS; **Mariella Troccoli**, dirigente della Direzione Generale Cinema del MiBACT; e **Davide Usai**, direttore generale Unicef Italia.

Il programma, inoltre, prevede alcune proiezioni, tra le quali **Per altri occhi** di Silvio Soldini e Giorgio Carini, e l'anteprima italiana di **Io, Arlecchino** di Giorgio Pasotti e Matteo Bini.

Al congresso dell'Agiscuola parteciperanno docenti e studenti provenienti da tutta Italia, insieme a direttori degli uffici scolastici regionali e provinciali del ministero dell'Istruzione, provveditori, e capi d'istituto.

## “St. Vincent” in Francia solo su Netflix, in contemporanea con l’uscita sala negli Usa



PARIGI – Svelando il patto con **The Weinstein Co.** di dare in streaming “**St. Vincent**” in Francia in day-and-date con l’uscita sala degli Usa del 24 ottobre, **Netflix** ha evidenziato le preoccupazioni circa la rigida determinazione delle window in Francia. Al lancio di Netflix lo scorso 15 settembre, i professionisti francesi sostenevano che il servizio streaming avrebbe avuto un impatto limitato perché non aveva stipulato accordi coi principali operatori delle telecomunicazioni e che avrebbe dovuto attendere tre anni per mostrare i film, come prevede la window SVOD (video on demand per

abbonamento) in Francia. Non sono trascorsi neanche due mesi e Netflix è riuscita a superare le barriere, prima siglando due accordi di distribuzione con Bouygues e Orange, ora con quest’accordo che concede al servizio diritti esclusivi per film di prima visione, “**St. Vincent**” con Bill Murray e un altro titolo TWC, “**The Disappearance of Eleanor Rigby**” con Jessica Chastain, scavalcando così l’uscita theatrical in Francia.

I giornalisti francesi hanno sottolineato le modeste performance dei due titoli, che potrebbero spiegare perché non siano stati acquistati dalla distribuzione, ritenendo che TWC li abbia offerti ai distributori locali prima di firmare con Netflix. Nonostante sia tecnicamente possibile, è improbabile che i due film sia comprati da una rete televisiva francese. Non è la prima volta che un film è distribuito in Francia direttamente su piattaforma digitale: Wild Bunch ha testato in maggio “**Welcome to New York**” di Abel Ferrara su Filmotv – il cofondatore di Wild Bunch ha spiegato che la piattaforma non aveva violato il sistema delle window, in quanto il film non era stato acquistato da un distributore tradizionale né era stato pre-acquisito da una rete pay tv. Nel caso di Netflix, la preoccupazione dei player dell’industria locale è maggiore, in particolare per gli esercenti. Infatti, Netflix potrebbe attingere al crescente numero di film indipendenti Usa di richiamo che non vengono acquistati da distributori cauti o a corto di soldi. Dai distributori francesi mancano al momento commenti. Nel frattempo, si discute da anni su come rendere le window francesi più flessibili per consentire a film senza distribuzione di uscire in VOD, tuttavia il dibattito è in fase di stallo, come spesso avviene in Francia, a causa di interessi contrastanti tra detentori di diritti, esercenti e pay tv. ([www.variety.com](http://www.variety.com))

## I Premi del Festival di Roma



Il Palmarès del Festival di Roma 2014 è stato decretato in larga parte in base alle preferenze espresse dagli spettatori all’uscita dalle sale per i film della Selezione Ufficiale: *Cinema D’Oggi, Gala, Mondo Genere, Prospettive Italia*. Per la prima volta in un Festival, grazie alla tecnologia di Akai e Xaos, è stato possibile votare attraverso la App (per iOS e Android) e il sito ufficiale del Festival [www.romacinemafest.org](http://www.romacinemafest.org). Si è potuto inoltre votare in modo assistito nei Foyer delle sale Santa Cecilia, Sinopoli e Petrassi (Auditorium Parco della Musica) e

presso il punto voto situato nel Villaggio del Cinema.

Gli spettatori hanno assegnato il:

- Premio del Pubblico BNL | Gala: **Trash di Stephen Daldry**
- Premio del Pubblico | Cinema d’Oggi: **Shier gongmin / 12 Citizens di Xu Ang**
- Premio del Pubblico | Mondo Genere: **Haider di Vishal Bhardwaj**
- Premio del Pubblico BNL | Cinema Italia (Fiction): **Fino a qui tutto bene di Roan Johnson**
- Premio del Pubblico | Cinema Italia (Documentario): **Looking for Kadija di Francesco G. Raganato**

Tutte le opere prime di lungometraggio presenti nelle diverse sezioni (Selezione Ufficiale e Sezioni Autonome e Parallele) hanno concorso all’assegnazione del **Premio Taodue alla migliore opera prima**. La giuria presieduta da Jonathan Nossiter (regista) e composta da Francesca Calvelli (montatrice), Cristiana Capotondi (attrice), Valerio Mastandrea (regista, attore, produttore) e Sydney Sibilia (regista) ha assegnato il Premio TAODUE Camera d’Oro alla migliore opera prima a:

- **Andrea Di Stefano** regista di **Escobar: Paradise Lost** (Gala)
- **Laura Hastings-Smith** produttore di **X+Y di Morgan Matthews** (Alice nella città)
- **Menzione speciale: Last Summer di Lorenzo Guerra Seragnoli** (Prospettive Italia)

### Premio DOC/IT al Migliore Documentario italiano

La giuria presieduta da Federico Schiavi (produttore) e composta da Valeria Adilardi (produttrice),

Mario Balsamo (regista), Ilaria De Laurentiis (montatrice) e Paolo Petrucci (regista e montatore) ha assegnato il premio DOC/IT al Migliore Documentario italiano a:

- **Largo Baracche di Gaetano Di Vaio** (Prospettive Italia)

- **Menzione speciale: Roma Termini di Bartolomeo Pampaloni** (Prospettive Italia)

Questi invece i principali Premi Collaterali assegnati:

**Premio Farfalla d'Oro Agiscuola: Gone Girl** di David Fincher

**The SIGNIS Award – Ente dello Spettacolo** (dotato di un premio di cinquemila euro) □ ex aequo: **Fino a qui tutto bene** di Roan Johnson e **Wir sind jung. Wir sind stark. / We are young. We are strong.** di Burhan Qurbani; menzione speciale: Biagio di Pasquale Scimeca

**Premio L.A.R.A. (Libera Associazione Rappresentanza di Artisti) al Miglior Interprete Italiano:** Marco Marzocca per il film **Buoni a nulla** di Gianni Di Gregorio □ - Menzione speciale a Silvia D'Amico per il film **Fino a qui tutto bene** di Roan Johnson

**Premio A.I.C. per la Migliore Fotografia:** Luis David Sansans per **Escobar: Paradise Lost** di Andrea Di Stefano

**Premio A.M.C. al Miglior Montaggio:** Julia Karg per **Wir sind jung. Wir sind stark. / We are young. We are strong.** di Burhan Qurbani

**Premio al Miglior Suono - A.I.T.S.:** **Last Summer** di Leonardo Guerra Seràgnoli

### Addio di Marco Müller al Festival di Roma



Questa nona edizione del **Festival del cinema di Roma** è l'ultima di **Marco Müller** (foto), almeno secondo quanto da lui indicato ("torno a fare il professore", ha detto), mentre a livello di bilancio, di cifre, sono state poche quelle fornite, e nessuna riguardanti gli incassi generali. In tutto, si sa, che sono 80.000 gli ingressi fino ad ora, senza contare i 24.500 di Alice, e che è prevista "una leggera flessione", come appunto ha detto Lamberto Mancini direttore generale della Fondazione del cinema per Roma

Tra i motivi ricordati da Mancini una sala in meno e la sezione *Extra*, che era a pagamento, ora è confluita al MAXXI che è gratis. Il dg ha anche parlato di una politica di "descontazione", che certamente limita gli incassi, e anche di "una contrazione di costi per coinvolgere la città di Roma in maniera crescente".

Tra i numeri forniti appunto la diminuzione del prezzo medio del biglietto; le 52 convenzioni con Enti e Associazioni culturali; oltre i 150.000 partecipanti; 796 articoli sui quotidiani nazionali e locali; 5862 articoli web (in crescita rispetto gli anni scorsi) e tutto, infine, nel segno più per quanto riguarda i social network: Facebook e Twitter. Da parte di Marco Müller, direttore artistico a fine mandato (scade a dicembre insieme al cda), ringraziamenti a tutti e la certezza "di non poter che ritenere conclusa questa esperienza da cui ho imparato molto. Un insegnamento che utilizzerò sicuramente per il mio insegnamento nella facoltà di Architettura dove ho una cattedra". (Ansa)

### L'audiovisivo europeo nell'era di Netflix – Il convegno del Mibact al festival di Roma



**Cristiana Paternò** – Promuovere una discussione fruttuosa tra i delegati dei 28 Paesi membri dell'UE in materia di nuovi modelli di business nella produzione e distribuzione di opere, oltre che nella creazione di nuove regole per l'industria audiovisiva dell'Europa del futuro. È questo, come sottolinea **Nicola Borrelli**, direttore generale Cinema del Mibact, lo scopo della Conferenza internazionale sul mercato e il regolamento audiovisivo europeo **Audiovisual Market and Regulation An Industry at a Crossroads**, che si è svolta nell'ambito del Festival di Roma il 23 e 24 ottobre. Un appuntamento che ha riscosso il plauso unanime dei partecipanti convenuti dai diversi paesi europei. L'organizzazione da parte della direzione generale per il

Cinema del Mibact, supportata dal programma **Europa Creativa**, ha reso possibile alla Presidenza Italiana al Consiglio dell'Unione Europea di ospitare un gran numero di esperti del settore per un dibattito più che mai necessario in una fase di radicale trasformazione del comparto audiovisivo. L'esito finale della Conferenza sarà riportato in un documento da sottoporre all'attenzione del **Council of Education, Youth, Culture and Sport Minister of the European Union** (EYCS) il prossimo 24 novembre a Bruxelles. Il documento mira ad aggiornare le aree ritenute più critiche e a rinnovare le normative vigenti.

I relatori, tra cui **André Lange** dello European Audiovisual Observatory, hanno analizzato i principali

trend del mercato audiovisivo, i nuovi modelli di produzione e distribuzione, di accesso alla finanza e i nuovi modelli di consumo. Sul tappeto opportunità (l'ampliamento dei consumi e la creazione di nuovi format) e rischi, tra questi la pirateria, la crisi della sala, la contrazione del mercato home video, criticità che richiedono azioni correttive. Oltre alla riduzione della quota di mercato europea a beneficio di quella Usa. **Michael Gubbins** fondatore di Sampomedia e presidente di Ffilm Cymru Wales, lamenta la mancanza di trasparenza nei servizi on demand e propone storie di successo come il caso del calcio o dell'opera lirica, contenuti che creano comunità. Per **Thomas Paris**, docente alla HEC di Parigi, la digitalizzazione può bilanciare le distorsioni della distribuzione (un caso italiano: a Milano escono 650 film l'anno, a Catania solo 350), anche se le zone dove le sale sono meno presenti sono anche quelle in cui la banda larga è meno diffusa. **Marco Chimenz**, vice presidente di European Producers Club, suggerisce di ripensare le politiche produttive, incentivando la crossmedialità. Anche il sistema dei finanziamenti va ripensato alla luce dell'innovazione ed è opportuno considerare alternative come il crowdfunding che però non funziona su tutti i prodotti.

Netflix, Amazon, Youtube e Google sono sulla bocca di tutti. Tra gli interventi più interessanti ci sono appunto quelli di **Maria Ferreras**, direttore Alleanze Strategiche di **YouTube** per il Sud Europa, e di **David Wheeldon**, direttore degli Affari Pubblici di **BSkyB**. Entrambi hanno evidenziato il valore delle piattaforme che rappresentano. Nel caso di YouTube si è parlato di un nuovo mezzo di fruizione audiovisiva che a oggi conta più di un miliardo di utenti; chiunque può comunicare con il resto del mondo e questo è l'aspetto più importante. Inoltre è possibile assistere, ad esempio, a concerti live, il che indica come questa piattaforma funzioni anche da filtro tra diversi settori. BskyB, uno dei maggiori operatori di pay tv al mondo, vive sulla continua ricerca di nuove nicchie di domanda, come spiega Wheeldon. Sky Go e Sky On Demand permettono all'utente la visione dei canali Sky attraverso Pc, tablet e smartphone senza costi aggiuntivi all'abbonamento. Si tratta di nuovi modelli di business in continua crescita.

Una voce controcorrente è quella di **Silvia Costa**, a capo della Commissione Cultura ed Educazione del Parlamento Europeo, secondo cui occorre ampliare la *media literacy* e la *digital literacy*. "Il mercato audiovisivo ha perso 5 punti in quattro anni e i dati dell'Eurobarometro sono piuttosto inquietanti. Bisogna dire no all'omologazione culturale, non parliamo di *follower* e *fans* ma di cittadini". Il sottosegretario alle Comunicazioni **Antonio Giacomelli** ha indicato la necessità di una revisione profonda della Direttiva comunitaria sui servizi audiovisivi. Tema poi ribadito dal ministro dei Beni Culturali e del Turismo **Dario Franceschini** nel suo intervento conclusivo. "Occorrono regole che consentano parità di concorrenza e competitività, oltre a un uso efficiente e aggiornato del sostegno pubblico. Occorre rivedere le regole del mercato pubblicitario e la legge sul copyright. Bisogna proteggere i minori su tutte le piattaforme", ha detto Giacomelli. "In sostanza occorre creare un mercato unico europeo nel digitale come in qualsiasi altro settore, ma l'Europa non può definire se stessa solo come mercato. La rete non è una minaccia è una possibilità di una nuova fase positiva, ma per questo non deve parlare solo il linguaggio americano". L'obiettivo finale per **Lorena Boix Alonso**, membro della Commissione europea e a capo dell'Unità Converging Media and Content presso la Direzione Generale Connect, è la semplificazione del sistema. Molto applaudito il documento stilato dalle istituzioni che sostengono il cinema italiano, tedesco e francese, ovvero **Istituto Luce Cinecittà**, **German Films** e **Unifrance Films** (vedi *CineNotes del 24 ottobre*), che affermano la necessità di riaffermare il valore e dare sostegno alla fruibilità dei film europei. (*Cinecittà News*)

#### L'intervento di Franceschini: "Servono regole globali"



**Cristiana Paternò** – Per l'audiovisivo serve una politica di sostegno pubblico che lasci tutte le peculiarità dell'ambito nazionale, ma che il più possibile sia omogenea nella dimensione europea. Proprio per questo stiamo lavorando per accelerare una proposta condivisa di adeguamento della **Direttiva sui servizi media-audiovisivi**. Lo ha affermato il ministro dei Beni culturali e del Turismo, **Dario Franceschini**, concludendo i lavori della **Conferenza internazionale Audiovisual market and regulation-An industry at a crossroad**, organizzata al Festival internazionale del film di Roma dal Mibact-Dg Cinema in occasione della presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea. "Siamo appena all'inizio di due fenomeni come la globalizzazione e l'era digitale - ha spiegato Franceschini - le scelte dei singoli Stati e della comunità internazionale che faremo adesso saranno determinanti per il futuro. Scelte politiche o legislative nazionali di fronte a imprese globali rischiano di essere improduttive. Servono scelte globali come dimostrano il caso di Amazon rispetto all'editoria o quello di Booking rispetto al turismo". Secondo il ministro "viviamo in una situazione abbastanza surreale, nella quale i livelli decisionali sono a livello sovranazionale, ma noi siamo privi degli strumenti legislativi per la dimensione in cui avvengono. Servono regole globali o a guidare i grandi processi di trasformazione saranno solo quelli che non hanno più il problema degli angusti limiti nazionali". Per questo,

ha aggiunto, "abbiamo nell'agenda del semestre l'obiettivo di affrontare temi importanti a cominciare dalla tutela del copyright nell'era digitale".

Franceschini ha poi precisato che "quando parliamo di eccezione culturale non intendiamo misure protezionistiche nei confronti dei nostri artisti e delle nostre imprese. Ne parliamo perché è sbagliato affidare come criterio di valutazione per la cultura il riferimento del profitto o del successo economico, che valgono in altri settori del mercato. Mi pare, in questo senso, che siamo vicini ad un risultato comune, ma dobbiamo anche spiegarlo a interlocutori come i cinesi o gli americani". Il ministro ritiene che "non ci sia consapevolezza di come gli investimenti nell'industria culturale, oltre ad essere un dovere, possano essere anche una risorsa di crescita e sviluppo occupazionale. Ognuno deve convincere il suo governo nazionale e le altre istituzioni europee, che vivono ancora le singole competenze in modo frammentato, e questo non va bene". In Italia una parte del lavoro, ha detto, è "la valorizzazione del patrimonio culturale che ci hanno lasciato le generazioni precedenti, ad esempio il *film heritage*, e l'altra gli investimenti sul futuro. In questa era digitale se ci saranno le regole, la rete sarà il luogo migliore per valorizzarle. Dobbiamo renderlo un luogo dove vincano creatività, talento e qualità". (*Cinecittà News*)

## BREVI

**Le associazioni dei consumatori (Altroconsumo, Assoprovider e Movimento Difesa del Cittadino) inviano una diffida all'authority** per intimare la sospensione del regolamento in attesa della sentenza della Corte costituzionale: "L'autorità rischia di dover pagare il risarcimento danni". Della questione ora dovrà occuparsi servizio giuridico e Consiglio Agcom. [http://www.corrierecomunicazioni.it/tlc/30572\\_copyright-agcom-blocca-tutto-o-i-commissari-pagheranno-di-persona.htm](http://www.corrierecomunicazioni.it/tlc/30572_copyright-agcom-blocca-tutto-o-i-commissari-pagheranno-di-persona.htm)

### **Garavaglia: legge di stabilità, tagli ai ministeri sono finti**

Massimo Garavaglia, coordinatore della Commissione affari finanziari della Conferenza delle Regioni (assessore all'economia e bilancio della Regione Lombardia), dopo l'incontro avuto dalla Conferenza delle Regioni a Palazzo Chigi, giudica "tagli finti" quelli annunciati dal Governo: "da una parte, Il Ministero dell'Agricoltura mette come taglio la riduzione dell'agevolazione sul gasolio agricolo per 70 milioni. Ma per noi non è un taglio bensì un banale aumento di tasse". Poi c'è anche l'esempio del Ministero della Difesa: "mette con la voce 'taglio' la vendita di caserme per 220 milioni. Ma questo non è un taglio di spesa corrente. Perché invece non si tagliano prefetture e questure?" [http://www.regioni.it/it/show-2591/newsletter.php?id=2084&art=13102&utm\\_source=emailcampaign1857&utm\\_medium=phpList&utm\\_content=HTMLemail&utm\\_campaign=Regioni.it+n.+2591+-+venerdi+24+ottobre+2014](http://www.regioni.it/it/show-2591/newsletter.php?id=2084&art=13102&utm_source=emailcampaign1857&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.+2591+-+venerdi+24+ottobre+2014)

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo

Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



[www.anecweb.it](http://www.anecweb.it)

**Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: [ufficiocinema@agisweb.it](mailto:ufficiocinema@agisweb.it)**

### **CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo**

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti in attesa di autorizzazione del Tribunale, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: [cinenotesweb@gmail.com](mailto:cinenotesweb@gmail.com)

→ **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.** Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a [cinenotesweb@gmail.com](mailto:cinenotesweb@gmail.com) - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**